

# Le mura della residenza sono crollate

Il diabrigo della pratica per la residenza è semplice: basta riempire la domanda presso l'ufficio dell'Anagrafe ed esibire un documento di identità; il Comune provvederà poi, direttamente, a fare gli accertamenti relativi alla effettiva residenza di coloro che hanno fatto domanda.



# Trecentomila nuovi romani

Le mura della residenza sono crollate. Quelle mura granitiche e invisibili contro le quali per anni e anni, dai tempi del fascismo a oggi, gli immigrati hanno continuato a battere inutilmente il capo, da ieri — dopo una lunga e dura lotta — non esistono più. Da ieri, la città non si difende più dagli «stranieri». Chiunque desideri venire a Roma e viverci può farlo e chiamarsi tranquillamente romano, senza elemosinare nulla da nessuno.

Da due giorni, presso gli uffici dell'Anagrafe, è iniziata l'attività per la iscrizione degli immigrati non ancora residenti nel Comune. Dopo quindici giorni di vacato legis, infatti, è divenuta operativa la legge che abroga i provvedimenti fascisti contro l'urbanesimo. L'afflusso degli interessati agli sportelli non è stato eccezionale: circa settanta persone lunedì, circa duecento ieri. Pochi, che si consideri che centinaia di migliaia di persone che abitano stabilmente a Roma sono interessate dal provvedimento: il Comune afferma che i «non residenti» sono trecentomila. La Questura mezzo milione, altri trecentocinquanta.

residenti» presso le Consultorie popolari (via Merulana n. 234), dove ha sede anche l'Associazione per la libertà di residenza. I visitatori chiedono spiegazioni in merito alle pratiche necessarie e alla reale portata della legge. L'Associazione ha in programma una serie di pressioni di contatto con le decine di migliaia di immigrati, concentrati soprattutto in alcune zone della periferia: da domani si svolgeranno numerose assemblee di quartiere e di borgata, per il 4 marzo (a non per domenica prossima, come era stato annunciato in precedenza) è prevista una grande assemblea cittadina.

La Questura, dell'Associazione Mare di Roma ed il capo componenti dell'ANAS di Roma, Ing. Rota.

# Il problema del Cotal in Consiglio comunale

Durante le tre ore di sciopero effettuate nella giornata di ieri dal personale del Cotal, una delegazione di lavoratori si è recata in Prefettura. La delegazione è stata ricevuta dal capo di Gabinetto, al quale i lavoratori hanno fatto osservare che il giorno 20 sono scaduti i termini, entro i quali il Cotal si era impegnato a stipulare un contratto integrativo a favore dei lavoratori, ma come applicato dal personale, con la revoca dell'appalto.

Lavoratori hanno quindi deciso di intervenire, ancora una volta, presso il Sindaco di Roma, per chiedere l'impegno di portare la questione in Consiglio comunale, nella prossima riunione che si terrà venerdì.

# Domani sciopero alla SAV

I dipendenti della società SAV che ha in appalto la manutenzione degli autobus della STEFER hanno proclamato sciopero dal giorno 20 scorso. I lavoratori hanno portato i loro problemi alla Questura, ma non hanno avuto successo.

# Venerdì riunione in Campidoglio

Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì alle 18, in seduta pubblica. All'inizio della seduta verrà ripreso alle interrogazioni ed interpellanze presentate dai Consiglieri comunali.

# Esperimento via del Mare

La commissione istituita per esaminare i risultati dell'esperimento compiuto sulla «Via del Mare» al fine di studiare il traffico fra Roma e Portofino, ha presentato al Prefetto un rapporto.

# Trattative alla Squibb

Lo sciopero del personale della Squibb è stato momentaneamente sospeso perché la casa americana ha raggiunto un accordo di massima con la direzione per il rinnovo delle trattative.

In realtà, intorno alla approvazione della legge per la quale il «non residente» hanno lottato a lungo, non è stata fatta la pubblicità necessaria e gli interessati ancora non conoscono con precisione le decisioni del Parlamento. L'accertamento del servizio — il Comune non ha voluto accettare le proposte per l'assegnazione delle pratiche alle delegazioni — ha poi contribuito a frenare l'afflusso. In compenso, è abbastanza semplice il distirglio della pratica: basta riempire la domanda presso l'Ufficio dell'Anagrafe (via del Teatro di Marcello 50), ed esibire un documento di identità: il Comune provvederà poi, direttamente, a fare gli accertamenti relativi alla effettiva residenza di coloro che hanno fatto domanda. In tutto, a parte il tempo impiegato a fare la «cedola», occorre un quarto d'ora.

# Ieri per cinque ore

# Sciopero totale dei tranvieri



Imponente, anche perché è stato distribuito volantini o si sono riuniti in muta protesta sotto le insegne della sede dell'Atac in piazza del Cinquecento. Nessun incidente è venuto a turbare la manifestazione, anche perché le jeep della polizia in questa occasione si sono limitate a sorvegliare le strade. La manifestazione è durata tutto il giorno, con la partecipazione delle aziende che hanno ribadito ai membri della Commissione Intersele i loro interessi. I tranvieri sono scontenti del modo di fare dell'Atac e dei servizi di manutenzione, e che i lavoratori hanno considerato offensivi. Tutto lascia prevedere un insuccesso della lotta a breve scadenza. Una protesta di massa per i lavoratori, e per la città, è prevista per il 4 marzo.

# Il giovane era scomparso

Dopo venti giorni di annesso se ricerche in un cadavere ediacente al Obitorio il figlio eiacente scomparso dall'abitazione di via Enrico Craverano, 9 il corpo del ragazzo, Binello Chiodini, era stato ripescato nel Tevere presso la Magliana il 31 gennaio scorso e da allora non era stato possibile identificarlo.

# Vivace protesta nelle vie del centro

# I licenziamenti per matrimonio



Ieri davanti ad alcuni istituti di credito si è svolta una manifestazione di donne contro la licenziabilità delle lavoratrici che si sposano. Contro la pacifica dimostrazione, che ha suscitato vive proteste e contrari, il partito di maggioranza si è schierato. Un gruppo di donne, davanti alla Banca di Roma, hanno fatto un'azione di protesta.

# Due singolari lettere di un ladro

Il sadico ingegner Diviata, che aveva rapinato venerdì scorso una pelliccia di valore di 1 milione e 500 mila lire circa alla signora Vittoria Barberis, ha inviato due singolari lettere di scuse alla signora Barberis.

# Rubano una cassaforte ma devono abbandonarla

Il forziere di nove quintali smurato negli uffici della «Invernizzi» — Conteneva oltre cinque milioni. È stato lasciato a Gordiani — «Scippo» in via Merulana.

Una impresa tanto clamorosa quanto vana è stata compiuta nel corso di un gruppo di ladri. Servendosi di un camion rubato in precedenza, gli scimmietti hanno smurato una cassaforte di nove quintali negli uffici della ditta Invernizzi in via Chiari 3. Il numero ha segnato due uomini che hanno l'appartamento sovrastante e costoro si sono affrettati ad avvertire il pronto intervento della Mobile.



L'intervento di un vigile notturno ha messo in fuga l'altissima l'altro che si apprestava a saccheggiare la villa di Anita Ekberg in via Caldonazzo 15, a Monte Mario. Uno degli scroscollati aveva già scavalcato il cancello di accesso al parco, mentre un complice lo attendeva a bordo di una «militare» quando è intervenuto il vigile Enrico Grilli.

# Lo scandalo delle ragazze-milione

# Nuove denunce per le «squillo»

# Il magistrato ha interrogato 15 donne

Le inchieste giudiziarie sullo scandalo delle «squillo» per un'azienda di credito sono in corso. Le indagini sono state portate avanti dal giudice istruttore della Corte di Cassazione. In questi giorni il magistrato ha interrogato 15 donne.

Intanto l'insediamento ha lanciato un ultimatum alla banca di Roma, che ha rifiutato di pagare il debito di 20 milioni. Il giorno dopo la banca ha rifiutato di pagare.

# Il Partito

Diffusione dell'Unità. Per la diffusione del numero speciale di domenica, il Partito Comunista ha distribuito un milione di copie.

# Manifestazioni

OGGI si terranno le seguenti manifestazioni: alla Camera, ore 20, con Danilo Biletti; alla Camera, ore 21, con Danilo Biletti.

# Seconda distribuzione del soccorso invernale

Con una cerimonia svoltasi al Teatro Rossini, l'ECA ha distribuito il secondo di 10 milioni di lire per il soccorso invernale.

# Due singolari lettere di un ladro

Il sadico ingegner Diviata, che aveva rapinato venerdì scorso una pelliccia di valore di 1 milione e 500 mila lire circa alla signora Vittoria Barberis, ha inviato due singolari lettere di scuse alla signora Barberis.

Diciannovenne denuncia un'aggressione. Un giovane di 19 anni, Domenico Amato, abitante nella zona di Capannelle, ha denunciato un'aggressione subita in un bar di viale dell'Industria.

# Stazionarie le condizioni del bimbo accoltellato

Marco Foheldi, il piccolo di 16 mesi gravemente ferito a colpi di coltello dalla madre, Graziella Covazzano, resta in un coma profondo.

# Salvaguardia del centro storico e sviluppo della città

L'architetto Antonio Cederna ha partecipato per oggi al martedì letterario di oggi con una conferenza sulla salvaguardia del centro storico e sviluppo della città.

# Piccola cronaca

OGGI si terranno le seguenti manifestazioni: alla Camera, ore 20, con Danilo Biletti; alla Camera, ore 21, con Danilo Biletti.

# Riconosce il figlio nel cadavere ripescato

Dopo venti giorni di annesso se ricerche in un cadavere ediacente al Obitorio il figlio eiacente scomparso dall'abitazione di via Enrico Craverano, 9 il corpo del ragazzo, Binello Chiodini, era stato ripescato nel Tevere presso la Magliana il 31 gennaio scorso e da allora non era stato possibile identificarlo.

OGGI ha avuto inizio la vendita speciale di abiti, soprabiti e tailleur con sconti del 20 e 50%.